

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(ai sensi dell'art. 26 co. 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

## Oggetto dell'appalto

SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI RELATIVI A VERBALI DI VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA

## Azienda Committente

COMUNE DI TIVOLI  
Piazza del Governo n. 1  
00019 – TIVOLI – (ROMA)  
Tel. 0774 4531 – Fax 0774 330675  
Indirizzo Internet: [www.comune.tivoli.rm.it](http://www.comune.tivoli.rm.it)

## Datore di Lavoro Committente

dr. Eugenio Tisbi

## Luogo presso cui si svolgerà l'appalto

Comando di Polizia Locale del Comune di Tivoli - via Monte Vescovo n.2

Rev.	Motivazione	
00	Emissione	
01		
02		
03		
04		
05		

## Indice

Indice .....	2
Premessa .....	4
Anagrafica Azienda Committente .....	6
Aggiornamento del DUVRI.....	6
Dati relativi all'attività in appalto .....	7
Elenco Aziende, Lavoratori Autonomi Appaltatori e soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle attività oggetto di appalto .....	8
Soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze .....	8
Elenco Macchine ed Attrezzature .....	8
Numeri telefonici ed informazioni utili .....	9
Cronoprogramma delle attività e servizi .....	10
Criteri adottati per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione .....	11
Obiettivo della valutazione .....	12
Elenco dei fattori di rischio.....	13
Individuazione dei Soggetti Esposti .....	16
Costi sostenuti per la sicurezza.....	17
Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze ed individuazione delle Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze .....	18
Misure integrative per la eliminazione o riduzione dai rischi da interferenze .....	24
Documenti di riferimento .....	25
Coordinamento delle Fasi Lavorative .....	25
Vie di fuga e Uscite di sicurezza .....	25
Barriere architettoniche / presenza di ostacoli .....	26
Rischio caduta materiali dall'alto.....	26
Proiezione di Materiali .....	26
Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici .....	26
Interruzione alla Fornitura di Energia Elettrica, Gas e Acqua .....	27
Depositi, Magazzini e Locali in genere .....	27
Uso di Prodotti Chimici .....	27
Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche .....	27
Superfici bagnate nei luoghi di lavoro .....	28
Polveri e Fibre derivanti da lavorazioni .....	28
Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni .....	28
Fiamme Libere.....	28
Informazione ai soggetti presenti negli ambienti di lavoro.....	29
Verbale di Cooperazione e Coordinamento (e sopralluogo congiunto) .....	29
Gestione dell'emergenza .....	30
Indicazioni generali .....	30

Assistenza sanitaria e pronto soccorso.....	30
Prevenzione Incendi.....	32
Intossicazione .....	33
Allagamento.....	34
Biologico .....	34
Evacuazione.....	35
Segnaletica di Sicurezza sul posto di Lavoro.....	36
Costi sostenuti per la sicurezza .....	37
Dichiarazione.....	38

## Premessa

Il presente documento elaborato ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 così come modificato e integrato dall'art.16 comma 3 del D.Lgs n.106 del 03/08/2009, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi. Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto. Sono presenti, infatti, per ogni interferenza temporale prevista delle schede nelle quali vengono individuate le attività interferenti, le aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi che eseguono le attività interferenti, la data di inizio e fine della interferenza e la relativa durata, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative da adottare al fine di eliminare o dove non possibile ridurre al minimo i rischi correlati alle interferenze.

Prima dell'affidamento di lavori in appalto, il datore di lavoro committente ha l'onere ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) di verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato l'idoneità tecnico-professionale delle aziende appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera.

Alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente)
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati)
- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.)
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso

Le aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi, verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Datore di lavoro Committente attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione delle opere. Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'azienda committente, i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle aziende appaltatrici, i lavoratori autonomi, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008).

Durante l'esecuzione delle attività, le aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi avranno l'obbligo di attuare le misure di sicurezza previste e di informare preventivamente ed in tempi utili ad adottare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento, il datore di lavoro committente, qualora sopraggiungessero esigenze di qualsiasi natura tali da rendere necessarie modifiche al presente documento ed alle misure di cooperazione e coordinamento già in atto. Non dovranno, per nessun motivo, essere eseguite attività da parte di aziende appaltatrici e lavoratori autonomi non segnalate ed autorizzate dal datore di lavoro committente o per le quali il datore di lavoro non dispone di tutte le informazioni utili alla cooperazione e coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i., che sancisce il principio della cooperazione e del coordinamento per le aziende committenti e per le aziende ed i lavoratori autonomi appaltatori.

Le aziende appaltatrici o lavoratori autonomi dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito alle misure e procedure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza.

Nel caso specifico del presente servizio oggetto d'appalto sono previste attività di gestione globale degli atti amministrativi derivanti da accertamenti al codice della strada rilevati dal Comando P.M. e dal personale ausiliario del Traffico.

Le attività saranno svolte presso gli uffici del Comando di P.M. e quindi, è possibile che si vadano a sovrapporre agli utenti che a vario titolo possono accedere a tale immobile oltre che ai lavoratori del Comando di P.M. e ai lavoratori della Stazione Appaltante addetti al controllo del servizio oggetto d'appalto.

Pertanto, in base alle suddette riflessioni, si ritiene necessario procedere alla redazione del DUVRI e alla conseguente stima dei costi della sicurezza.

## Anagrafica Azienda Committente

<b>Committente</b>	COMUNE DI TIVOLI
<b>Sede Legale</b>	Piazza del Governo n. 1 00019 – TIVOLI – (ROMA)
<b>Tel./Fax</b>	Tel. 0774 4531 – Fax 0774 330675
<b>Datore di Lavoro</b>	dr. Eugenio Tisbi
<b>Resp. del Servizio di Prev. e Prot. (R.S.P.P.)</b>	vedi allegato
<b>Medico Competente</b>	dott. Tartaglione
<b>Rappr. dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)</b>	vedi allegato

## Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

## Dati relativi all'attività in appalto

<b>Committente del servizio:</b>	COMUNE DI TIVOLI
<b>Responsabile del procedimento:</b>	dr. Eugenio Tisbi

<b>Descrizione delle attività affidate in appalto</b>	
<p>L'appalto ha per oggetto le attività istruttorie e di gestione dell'intero iter procedurale delle sanzioni amministrative ed accessorie elevate dal personale appartenente al Comando di Polizia Locale e dal personale Ausiliario del Traffico per le infrazioni accertate alle norme del Codice della Strada.</p> <p>In particolare la ditta appaltatrice dovrà erogare i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- utilizzazione di specifico server dedicato, anche presso altra sede, purché accessibile tramite collegamenti telematici su rete pubblica</li><li>- che nel software gestionale offerto siano interamente importabili le banche dati attualmente in uso presso il Comando di Polizia locale di Tivoli senza alcun onere aggiuntivo e che tale attività sia effettuata con la massima accuratezza possibile e collaudata a giudizio insindacabile della stazione appaltante;</li><li>- che l'installazione e la configurazione di nuovi dispositivi informatici hardware e software sia concordata con il Responsabile del Centro Elaborazione Dati del Comune di Tivoli;</li><li>- garantire una idonea attività di manutenzione ed aggiornamento delle procedure a fronte di aggiornamenti legislativi od adeguamento delle sanzioni;</li><li>- fornitura di idonea attività di formazione al personale del Comando di Polizia Locale finalizzata all'addestramento all'uso delle nuove procedure software</li></ul> <p>Sono previste inoltre attività di controllo da parte della Stazione Appaltante necessarie a verificare l'adempimento delle prestazioni dedotte in contratto.</p>	
<b>Luogo di svolgimento del servizio oggetto d'appalto</b>	
Comando di Polizia Locale del Comune di Tivoli - via Monte Vescovo n.2	
<b>Data inizio del servizio</b>	marzo 2010
<b>Data fine del servizio</b>	febbraio 2012
<b>Durata del servizio</b>	Anni 2 (due)
<b>Importo annuo stimato per l'espletamento del servizio</b>	€ 148.500,00 I.V.A. esclusa
<b>Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso per intera durata dell'appalto</b>	€ 858, 00

## **Elenco Aziende, Lavoratori Autonomi Appaltatori e soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle attività oggetto di appalto**

- Ditta appaltatrice del servizio oggetto di appalto;
- Lavoratori del Comando di P.M.;
- Impiegati del Comune di Tivoli;
- Altri utenti (cittadini, visitatori ecc.).

### **Soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze**

Committente / Impresa Appaltatrice	Addetti al Primo Soccorso
Comune di Tivoli	vedi allegato
Ditta appaltatrice del servizio oggetto di appalto	vedi allegato

Committente / Impresa Appaltatrice	Addetti alla gestione delle emergenze
Comune di Tivoli	vedi allegato
Ditta appaltatrice del servizio oggetto di appalto	vedi allegato

### **Elenco Macchine ed Attrezzature**

Tutti i servizi da svolgersi presso gli uffici della P.M. in locali di proprietà comunale saranno effettuati con attrezzature hardware e software in possesso della Ditta Appaltatrice i quali devono essere conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare la ditta appaltatrice dovrà svolgere il servizio presso la sede del Comando P.M. con idonee attrezzature informatiche (hardware e software).

### **Numeri telefonici ed informazioni utili**

Polizia	113
Carabinieri	112
Ambulanza – Pronto Soccorso	118
Polizia Municipale	0774 335095
Vigili del Fuoco – VV.F.	115
Comune di Tivoli (centralino)	0774 4531
Farmacia Riccardi Eredi Via Trieste, 5	0774 335094
Energia elettrica (guasti)	800210050
Gas (segnalazione guasti)	800900999
Telecom (segnalazione guasti)	187

## Cronoprogramma delle attività e servizi

Attività e servizi	Data Inizio	Data Fine	Azienda/Lavoratore Autonomo/altri soggetti
Utilizzazione di specifico server dedicato, anche presso altra sede, purché accessibile tramite collegamenti telematici su rete pubblica	marzo 2010	febbraio 2012	Ditta appaltatrice del servizio oggetto di appalto
Importazione nel software gestionale delle banche dati attualmente in uso presso il Comando di Polizia locale di Tivoli	marzo 2010	febbraio 2012	Ditta appaltatrice del servizio oggetto di appalto
Installazione e configurazione di nuovi dispositivi informatici hardware e software concordata con il Responsabile del Centro Elaborazione Dati del Comune di Tivoli	marzo 2010	febbraio 2012	Ditta appaltatrice del servizio oggetto di appalto; Comune di Tivoli
Manutenzione ed aggiornamento delle procedure a fronte di aggiornamenti legislativi od adeguamento delle sanzioni	marzo 2010	febbraio 2012	Ditta appaltatrice del servizio oggetto di appalto
Fornitura di idonea attività di formazione al personale del Comando di Polizia Locale finalizzata all'addestramento all'uso delle nuove procedure software	marzo 2010	febbraio 2012	Ditta appaltatrice del servizio oggetto di appalto; Comando di P.M. del Comune di Tivoli
Attività d'ufficio espletate dai lavoratori del Comando di P.M.	marzo 2010	febbraio 2012	Comando di P.M. del Comune di Tivoli
Attività di controllo del servizio oggetto d'appalto	marzo 2010	febbraio 2012	Comune di Tivoli
Fruizione del servizio	marzo 2010	febbraio 2012	Cittadini del Comune di Tivoli

## **Criteria adottati per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione**

L'individuazione dei rischi di esposizione costituisce una operazione che deve portare a definire la presenza di pericoli, che possono comportare un reale rischio di esposizione per quanto attiene la sicurezza e la salute del personale addetto.

A tal proposito saranno esaminate:

- le modalità operative seguite nell'esecuzione delle attività (esempio manuale, automatica, strumentale) ovvero dell'operazione (a ciclo chiuso, in modo segregato o comunque protetto);
- l'entità delle lavorazioni in funzione dei tempi impiegati e delle quantità dei materiali utilizzati nell'arco della giornata lavorativa;
- l'organizzazione dell'attività: tempi di permanenza nell'ambiente di lavoro;
- la presenza di misure di sicurezza e/o di sistemi di prevenzione e protezione, previste per lo svolgimento delle lavorazioni.

Si sottolinea il concetto secondo cui vanno individuati i rischi che derivano non tanto dalle intrinseche potenzialità di **rischio delle sorgenti** (macchine, impianti ecc.) quanto i potenziali **rischi residui** che permangono tenuto conto delle modalità operative seguite, delle caratteristiche dell'esposizione, delle protezioni collettive e misure di sicurezza esistenti (schermatura, segregazione, protezioni intrinseche, ventilazione, isolamento acustico, segnaletica di sicurezza o di pericolo) nonché dagli ulteriori interventi di protezione.

In conclusione si vuole individuare ogni **rischio di esposizione** per il quale le modalità operative non ne consentano una **gestione controllata: rischi residui**.

Pertanto la valutazione dei rischi viene effettuata in modo totalmente mirato alla natura dei lavori che verranno svolti, ma limitatamente agli aspetti relativi alla gestione delle possibili interferenze lasciando ai datori di lavoro del personale impegnato i compiti di valutare i rischi specifici delle attività delle aziende.

## **Obiettivo della valutazione**

Obiettivo della presente valutazione è realizzare uno strumento in grado di permettere al Datore di Lavoro Committente di individuare i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute del lavoratore, e di pianificarne l'attuazione, il miglioramento ed il controllo al fine di verificarne l'efficacia e l'efficienza.

In tale contesto si potranno confermare le misure di prevenzione già in atto o decidere di modificarle, per migliorarle in relazione alle innovazioni di carattere tecnico od organizzativo sopravvenute in materia di sicurezza.

Tali misure di prevenzione comprendono:

- Prevenzione dei rischi professionali;
- Informazione dei lavoratori;
- Formazione professionale dei lavoratori.

Pertanto, nei casi in cui non risulti possibile eliminare i rischi, essi dovranno essere diminuiti nella misura del possibile e si dovranno tenere sotto controllo i rischi residui.

In una fase successiva, nell'ambito del programma di revisione della valutazione, tali rischi residui saranno nuovamente valutati e si prenderà in considerazione la possibilità di eliminarli o ridurli ulteriormente alla luce dei progressi sopravvenuti in materia di sicurezza.

In questo ambito, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati, la valutazione dei rischi si configura, quindi, come una attività continua, non fine a se stessa, ma permanente nel tempo.

## Elenco dei fattori di rischio

Nel seguito si elencano i fattori di rischio che sono stati presi in considerazione per la valutazione dei rischi conseguenti alle interferenze e per la definizione delle misure relative alla loro eliminazione o riduzione.

	<b>Rischi per la Sicurezza</b>
<b>Strutture</b> <i>Rischi da carenze strutturali dell'Ambiente di Lavoro</i>	Altezza dell'Ambiente
	Superficie dell'Ambiente
	Volume dell'Ambiente
	Illuminazione (normale e in emergenza)
	Pavimenti (lisci o sconnessi)
	Pareti (semplici o attrezzate: scaffalatura, apparecchiatura)
	Viabilità interna, esterna; movimentazione manuale dei carichi
	Solai (stabilità)
	Soppalchi (destinazione, praticabilità, tenuta, portata)
	Botole (visibili e con chiusura a sicurezza)
	Uscite (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Porte (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Locali sotterranei (dimensioni, ricambi d'aria)
<b>Macchine</b> <i>Rischi da carenze di sicurezza su macchine e apparecchiature</i>	Protezione degli organi di avviamento
	Protezione degli organi di trasmissione
	Protezione degli organi di lavoro
	Protezione degli organi di comando
	Macchine con marchio CE
	Macchine rispondenti ai requisiti di sicurezza
	Protezione nell'uso di apparecchi di sollevamento
	Protezione nell'uso di ascensori e montacarichi
	Protezione nell'uso di apparecchi a pressione (bombole e circuiti)
Protezione nell'accesso a vasche, serbatoi e simili	
<b>Impianti Elettrici</b> <i>Rischi da carenze di sicurezza elettrica</i>	Idoneità del progetto
	Idoneità d'uso
	Impianti a sicurezza intrinseca in atmosfere a rischio di incendio o di esplosione
	Impianti speciali a carattere di rindondanza
<b>Incendio-Esplosioni</b> <i>Rischi da incendio e/o esplosione</i>	Presenza di materiali infiammabili d'uso
	Presenza di armadi di conservazione (caratteristiche strutturali e di areazione)
	Presenza di depositi di materiali infiammabili (caratteristiche strutturali e di ricambi d'aria)
	Carenza di sistemi antincendio
	Carenza di segnaletica di sicurezza

<b>Rischi per la Salute</b>	
<b>Agenti Chimici</b>	<p>Rischi di esposizione connessi con l'impiego di sostanze chimiche, tossiche o nocive in relazione a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ingestione;</li> <li>2. contatto cutaneo;</li> <li>3. inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di: <ul style="list-style-type: none"> <li>o polveri;</li> <li>o fumi;</li> <li>o nebbie;</li> <li>o gas;</li> <li>o vapori.</li> </ul> </li> </ol>
<b>Agenti Fisici</b> <i>Rischi da esposizione a grandezze fisiche che interagiscono con l'organismo umano</i>	<p>Rumore: presenza di apparecchiature rumorose durante il ciclo operativo e di funzionamento con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro</p> <p>Vibrazioni: presenza di apparecchiatura e/o strumenti vibranti con propagazione delle vibrazioni a trasmissione diretta o indiretta</p> <p>Radiazioni non ionizzanti: presenza di apparecchiature che impiegano radiofrequenze, microonde, radiazioni infrarosse</p> <p>Microclima: carenze nella climatizzazione dell'ambiente per quanto attiene alla temperatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Umidità relativa;</li> <li>• Ventilazione;</li> <li>• Calore radiante;</li> <li>• Condizionamento.</li> </ul> <p>Illuminazione: carenze nei livelli di illuminamento ambientale e dei posti di lavoro (in relazione alla tipologia della lavorazione fine, finissima, ecc.)</p> <p>VDT: Non osservanza delle indicazioni tecniche previste in presenza di videotermini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Posizionamento;</li> <li>• Illuminotecnica;</li> <li>• Postura;</li> <li>• Microclima.</li> </ul> <p>Radiazioni ionizzanti</p>
<b>Agenti Biologici</b>	<p>Emissione involontaria (impianto di condizionamento, emissioni di polveri organiche, ecc.)</p> <p>Emissione incontrollata (impianti di depurazione delle acque, manipolazione di materiali infetti in ambiente ospedaliero, impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti ospedalieri, ecc.)</p> <p>Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego per ricerca sperimentale in 'vitro' o in sede di vera e propria attività produttiva (biotecnologie)</p>
<b>Agenti Cancerogeni</b>	<p>Emissione incontrollata Materie prime nel ciclo produttivo</p> <p>Emissione incontrollata Materie Ausiliarie nel ciclo produttivo</p> <p>Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego nel ciclo produttivo</p> <p>Emissione incontrollata da componenti strutturali (Es. amianto, ecc.)</p> <p>Emissione incontrollata da componenti impiantistiche (Es. PCB, ecc.)</p>

<b>Rischi Trasversali</b>	
<b>Organizzazione e del Lavoro</b>	Processi di Lavoro usuranti: lavori in continuo, sistemi di turni, lavoro notturno
	Pianificazione degli aspetti attinenti alla sicurezza e la salute: programmi di controllo e
	Manutenzione degli impianti, comprese le attrezzature di sicurezza
	Procedure adeguate per far fronte a incidenti e a situazioni di emergenza
	Movimentazione manuale dei carichi
	Lavoro ai VDT (Data Entry)
<b>Fattori Psicologici</b>	Intensità, monotonia, solitudine, ripetitività del lavoro
	Carenze di contributo al processo decisionale e situazioni di conflittualità
	Complessità delle mansioni e carenza di controllo
	Reattività anomala a condizioni di emergenza
<b>Fattori Ergonomici</b>	Fattori Ergonomici
	Sistemi di sicurezza e affidabilità delle informazioni
	Conoscenze e capacità del personale
	Norme di comportamento
	Soddisfacente comunicazione e istruzioni corrette in condizioni variabili

## Individuazione dei Soggetti Esposti

Per “Soggetto Esposto” si intende qualsiasi persona presente nell’area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L’individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l’interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
  - o portatori di handicap;
  - o molto giovani o anziani;
  - o donne incinte o madri in allattamento;
  - o neoassunti in fase di formazione;
  - o affetti da malattie particolari;
  - o addetti ai servizi di manutenzione;
  - o addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati.

Per l’identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d’ufficio;
- lavoratori di ditte appaltatrici;
- lavoratori autonomi;
- studenti, apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;
- lavoratori esposti a rischi maggiori.
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell’ambito dell’attività oggetto d’appalto

## **Costi sostenuti per la sicurezza**

Nel seguito per ogni interferenza si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- attività di formazione del personale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...);
- attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- rischi connessi all'esposizione a sostanze pericolose;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

---

*Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze ed individuazione delle Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze*

---

<b>INTERFERENZE</b>	
<b>Data Inizio</b>	marzo 2010
<b>Data Fine</b>	febbraio 2012
<b>Durata interferenze</b>	Anni 2 (due)

<b>Fase Lavorativa</b>	<b>Azienda/Lavoratore autonomo/altri soggetti</b>
Utilizzazione di specifico server dedicato, anche presso altra sede, purché accessibile tramite collegamenti telematici su rete pubblica	Ditta appaltatrice del servizio oggetto di appalto
Importazione nel software gestionale delle banche dati attualmente in uso presso il Comando di Polizia locale di Tivoli	Ditta appaltatrice del servizio oggetto di appalto
Installazione e configurazione di nuovi dispositivi informatici hardware e software concordata con il Responsabile del Centro Elaborazione Dati del Comune di Tivoli	Ditta appaltatrice del servizio oggetto di appalto; Comune di Tivoli
Manutenzione ed aggiornamento delle procedure a fronte di aggiornamenti legislativi od adeguamento delle sanzioni	Ditta appaltatrice del servizio oggetto di appalto
Fornitura di idonea attività di formazione al personale del Comando di Polizia Locale finalizzata all'addestramento all'uso delle nuove procedure software	Ditta appaltatrice del servizio oggetto di appalto; Comando di P.M. del Comune di Tivoli
Attività d'ufficio espletate dai lavoratori del Comando di P.M.	Comando di P.M. del Comune di Tivoli
Attività di controllo del servizio oggetto d'appalto	Comune di Tivoli
Fruizione del servizio	Cittadini del Comune di Tivoli

<b>Interferenza dovuta a utilizzo contemporaneo di:</b>	Mezzi e Attrezzature	SI
	Servizi	SI
	Apprestamenti di Sicurezza	SI
	Prodotti Usati	SI
	Aree di lavoro	SI
	Scale, ascensori e vie di accesso	SI
	Aree di deposito, stoccaggio	SI

<b>Compatibilità delle Attività Interferenti</b>	Le attività sono compatibili adottando le misure di prevenzione e protezione previste dai documenti approvati assieme con le misure integrative di seguito riportate.
--	---

<p><b>Utilizzo di mezzi e attrezzature</b></p>	<p>E' consentito l'utilizzo delle sole attrezzature necessarie ai fini dello svolgimento delle attività oggetto d'appalto. La ditta appaltatrice dovrà utilizzare esclusivamente materiale e attrezzature (pc, stampanti, fotocopiatori ecc.) rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente informato sui rischi legati all'utilizzo in modo sistematico o abituale di attrezzature munite di videoterminali o di apparecchiature elettroniche in generale.</p> <p>Il Committente controllerà che gli attrezzi e le apparecchiature elettroniche siano conformi ai requisiti di legge prima dell'uso da parte della ditta appaltatrice. La ditta appaltatrice si impegna inoltre a far riparare apparecchi difettosi che dovessero essere rilevati durante l'espletamento delle attività oggetto d'appalto.</p> <p>La ditta appaltatrice prima di dare inizio alle attività oggetto d'appalto dovrà accertarsi dei contenuti del Documento di Valutazione dei Rischi relativo ai rischi specifici della propria attività, con particolare riferimento ai rischi associati all'utilizzo di videoterminali (rischi per la vista e per gli occhi, problemi legati alla postura ed all'affaticamento fisico o mentale ecc.).</p> <p>Se si rendesse necessario l'uso di prolunghe e simili per allestire la postazione di lavoro che utilizzerà la ditta appaltatrice, la stessa si impegna a collocarle in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi segnalandone la presenza (anche attraverso l'affissione di appositi cartelli negli uffici). In ogni caso si dovrà evitare di lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.</p> <p>La Stazione Appaltante è dotata di componenti e apparecchi elettrici a regola d'arte ed in buono stato di conservazione; l'impianto elettrico e di terra è conforme a quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non si fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.</p> <p>La ditta appaltatrice non dovrà sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio della presa e degli apparecchi da collegare).</p> <p>Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.</p> <p>La ditta appaltatrice dovrà avere l'abitudine di non lasciare inseriti apparecchi elettrici se non utilizzati per evitare il loro surriscaldamento.</p> <p>E' vietato effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa senza aver avvisato il personale preposto del Committente.</p> <p>Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il preposto della ditta appaltatrice che svolge le attività oggetto d'appalto e delle altre Imprese Appaltatrici eventualmente presenti nell'edificio.</p> <p>L' erogazione/interruzione sarà eseguita successivamente all'accertamento che la stessa non generi condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.</p>
<p><b>Utilizzo di servizi</b></p>	<p>La ditta appaltatrice dovrà utilizzare i servizi igienici ubicati o prossimi all'ufficio in cui si espleta il servizio oggetto dell'appalto evitando di sovrapporsi ai lavoratori della Stazione Appaltante o della P.M.</p> <p>La ditta appaltatrice dovrà utilizzare i distributori automatici di alimenti e bevande solo durante le pause lavorative, e preferibilmente in occasione delle pause previste (a norma di legge) in seguito all'utilizzo di videoterminali (15 minuti ogni due ore di lavoro al VDT).</p>
<p><b>Utilizzo di apprestamenti di Sicurezza</b></p>	<p>I preposti della Stazione Appaltante addetti alla supervisione e controllo, prima dell'inizio dell'attività oggetto d'appalto, effettuerà dei sopralluoghi preliminari con la ditta appaltatrice per individuare la posizione degli estintori e degli altri presidi antincendio più vicini all'area di lavoro.</p> <p>La committenza (preventivamente) e la ditta appaltatrice (durante la propria attività) dovrà garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.</p> <p>Evitare di manomettere o modificare gli apprestamenti di sicurezza e qualsiasi altro dispositivo atto alla eliminazione dei rischi specifici legati alle attività svolte.</p>

<p><b>Utilizzo di prodotti</b></p>	<p>Non depositare materiali sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza.  È fatto obbligo depositare i rifiuti prodotti (carta, cartucce, toner, indifferenziati) negli appositi contenitori.  L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa delle pulizie o di qualsiasi altra ditta che opera presso gli uffici in cui si svolge l'attività oggetto d'appalto deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle schede di sicurezza e/o schede tecniche (schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del personale addetto alla supervisione e dei componenti del Servizio Prevenzione e Protezione dell'azienda committente.  La Stazione Appaltante, durante la riunione di cooperazione e coordinamento programmerà i lavori di pulizia o di manutenzione ordinaria che prevedono l'utilizzo di sostanze chimiche insieme alla ditta che espleta tali attività nonché insieme alla ditta appaltatrice che svolge l'attività oggetto d'appalto in modo tale da evitare per quanto possibile le interferenze dovute alla contemporanea presenza dei lavoratori al fine di non esporre persone terze al pericolo derivante dall'utilizzo delle suddette sostanze. Vigè la regola generale per cui le attività citate si effettuino in orari diversi da quelli di ufficio.  La ditta appaltatrice che svolge l'attività oggetto d'appalto dovrà comunicare alla Stazione Appaltante l'eventuale impiego di soggetti asmatici o allergici. In tal caso si provvederà ad effettuare la necessaria informazione al fine di evitare disagi, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.  Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori di pulizia, il RSPP (ed eventualmente il medico competente) dovrà attivarsi immediatamente al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative.  In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente.  Nel caso in cui negli uffici in cui si espleta l'attività oggetto d'appalto si preveda lo svilupparsi di polveri (ad es. in seguito ad attività di manutenzione ad opera di altre ditte appaltatrici), si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.  Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli di ufficio, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.</p>
<p><b>Utilizzo di ambienti di lavoro</b></p>	<p>Le aree in cui saranno espletate le attività del servizio oggetto dell'appalto saranno interdette a personale estraneo alla ditta appaltatrice salvo i casi di condivisione delle stesse da parte degli utenti e dei lavoratori della P.M.  Prima di effettuare qualsiasi attività, preferibilmente in occasione della riunione di cooperazione e coordinamento, la ditta appaltatrice dovrà effettuare dei sopralluoghi preliminari per individuare la presenza di eventuali anomalie nei luoghi in cui si svolgeranno le attività oggetto d'appalto.  I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno usare vestiti e scarpe pratici e privi di parti che si possano impigliare facilmente o che possano compromettere l'incolumità propria e degli altri soggetti.  La ditta appaltatrice, prima di intraprendere l'attività, dovrà assicurarsi che ci sia sempre almeno una via di fuga ed in caso contrario darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante.  I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile,</p>

	<p>da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.</p> <p>I preposti della Stazione Appaltante addetti alla supervisione ed al controllo, in caso di contemporanea presenza di altre ditte/lavoratori autonomi (nel caso in cui non fosse possibile lo sfasamento temporale delle attività) dovranno far osservare alla ditta appaltatrice che espleta l'attività oggetto d'appalto, la zona di rispetto (delimitazione e simili) che le suddette ditte avranno cura di predisporre.</p> <p>Le attività di scarico e movimentazione dei materiali e attrezzature da parte dei fornitori presso i locali in cui si svolge il servizio oggetto d'appalto dovranno avvenire in assenza di personale della ditta appaltatrice e in ogni caso in orari non coincidenti con le attività di ufficio. In ogni caso la movimentazione dei materiali e attrezzature all'interno degli uffici dovrà essere effettuata a mano o con utilizzo di carrelli manuali.</p> <p>La ditta appaltatrice dovrà mantenere areati gli uffici presso cui svolge l'attività oggetto d'appalto nel caso in cui si siano effettuate le pulizie.</p> <p>Prima dell'affidamento dei servizi all'impresa appaltatrice dovranno essere consegnati, oltre al presente documento e alle procedure di emergenza, i layout descrittivi dei luoghi interessati dall'attività appaltata con indicazione dei percorsi di transito e di esodo per le emergenze.</p> <p>L'impresa appaltatrice dovrà segnalare ogni elemento pericolante al personale della Stazione Appaltante al fine di scongiurare infortuni, anche di terzi, legati alla caduta di materiali dall'alto (ad es. dalle scaffalature degli uffici).</p> <p>Nel caso di introduzione, anche temporanea, di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati ad archivi, depositi, magazzini ecc.), la Stazione Appaltante avrà cura di sottoporre il solaio a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione del Committente l'idoneità statica dell'intervento.</p> <p>La Stazione Appaltante avrà cura di segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento. È fatto divieto assoluto di fumare durante lo svolgimento del servizio.</p>
<p><b>Utilizzo di scale, ascensori e di vie di accesso</b></p>	<p>L'immobile comunale è dotato di accesso sia pedonale, sia carrabile con atrio interno dotato di rampe accessibili ai soggetti diversamente abili.</p> <p>Durante la riunione di coordinamento si inviterà la ditta appaltatrice ad accedere agli uffici nel pieno rispetto degli orari previsti dal contratto stipulato con la Stazione Appaltante. L'utilizzo degli ascensori dovrà avvenire in conformità alle prescrizioni di sicurezza previste e indicate da apposita segnaletica interna. La stazione appaltante effettua tramite ditta esterna la manutenzione e verifica periodica degli ascensori. La Stazione Appaltante si accerterà, durante il sopralluogo preliminare con i preposti della ditta appaltatrice, dello stato di conservazione delle eventuali scale fisse a gradini utilizzati per accedere agli uffici.</p> <p>La ditta appaltatrice ha l'obbligo di comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante eventuali rischi legati allo stato dei percorsi di accesso e di transito. Risultano essere opportunamente segnalati i percorsi che la ditta appaltatrice dovrà utilizzare per raggiungere l'ufficio di propria competenza onde evitare interferenze con il personale della Stazione appaltante o della P.M.</p>
<p><b>Aree di deposito, stoccaggio</b></p>	<p>I lavoratori preposti della Stazione Appaltante avranno cura di verificare che eventuali materiali infiammabili (es. prodotti per la pulizia, risme di carta ecc.) siano stoccati presso locali separati e idonei allo stoccaggio.</p> <p>L'area di stoccaggio dovrà essere interdetta assolutamente a personale estraneo compresa la ditta appaltatrice che svolge l'attività oggetto d'appalto.</p>

<b>Documenti di riferimento</b>	Verbale di Formazione (obbligo di informazione ai lavoratori per le attività specifiche) Verbale Riunione di Coordinamento Verbali di Ispezione Procedure di emergenza Documenti di Valutazione dei Rischi dell'azienda appaltatrice/lavoratore autonomo e del Committente Lay-out descrittivi ambienti di lavoro
---------------------------------	--

## Misure integrative per la eliminazione o riduzione dai rischi da interferenze

A seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in tema di gestione della prevenzione e protezione;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'azienda appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;
- i lavoratori delle ditte appaltatrici devono essere distinguibili dalle altre persone presenti nelle strutture indossando tute da lavoro o camici riportanti indicazione relative alla univoca individuazione della ditta o eventualmente al tipo di servizio erogato;
- divieto di fumare durante le attività lavorative;
- divieto di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro Committente;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- è necessario coordinare la propria attività con il Responsabile dei lavori per definire le norme comportamentali in caso di emergenza e evacuazione;
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i presidi antincendio sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze e pronto soccorso devono essere comunicati al Responsabile dei lavori ad eventuali altre aziende presenti al fine di progettare e coordinare tali lavori;
- la cassetta pronto soccorso con i contenuti previsti dal D.M. 388/03 è presente e segnalata da apposita cartellonistica

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui dovesse verificarsi un incidente.

## ***Documenti di riferimento***

- Verbale di Formazione (obbligo di informazione ai lavoratori per le attività specifiche)
- Verbale Riunione di Coordinamento
- Verbali di Ispezione
- Procedure di emergenza
- Documenti di Valutazione dei Rischi dell'azienda appaltatrice e del Committente
- Lay-out descrittivi ambienti di lavoro

## ***Coordinamento delle Fasi Lavorative***

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto, da parte dell'Azienda Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Datore di Lavoro Committente per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e sopralluogo.

## ***Vie di fuga e Uscite di sicurezza***

Le Ditte che intervengono devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

L'azienda che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

### ***Barriere architettoniche / presenza di ostacoli***

L'attuazione delle attività oggetto d'appalto non deve creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle attività.

### ***Rischio caduta materiali dall'alto***

Per gli interventi eseguiti in quota o che prevedono il rischio di caduta di materiali dall'alto (es. materiali che possono cadere dalle scaffalature) si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

### ***Proiezione di Materiali***

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

### ***Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici***

Durante le attività oggetto d'appalto si dovranno utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti.

L'azienda deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della condotta che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i

principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

### ***Interruzione alla Fornitura di Energia Elettrica, Gas e Acqua.***

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

### ***Depositi, Magazzini e Locali in genere***

La destinazione a deposito e/o magazzino deve quindi essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal Responsabile della sicurezza.

### ***Uso di Prodotti Chimici***

L'impiego di prodotti chimici da parte di Aziende appaltatrici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dei componenti Servizio Prevenzione e Protezione dell'azienda committente.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'azienda operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

### ***Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche***

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute

nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

### ***Superfici bagnate nei luoghi di lavoro***

L'azienda appaltante deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per il pubblico utente dei Civici Uffici

### ***Polveri e Fibre derivanti da lavorazioni***

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.

### ***Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni***

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività.

### ***Fiamme Libere***

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una

adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

### ***Informazione ai soggetti presenti negli ambienti di lavoro***

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il Direttore/Datore di Lavoro Committente, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività.

### ***Verbale di Cooperazione e Coordinamento (e sopralluogo congiunto)***

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il Responsabile dei lavori dell'azienda appaltante e il Datore di lavoro dell'azienda appaltatrice, presso la sede di svolgimento del lavoro.

## **Gestione dell'emergenza**

### ***Indicazioni generali***

Sarà cura dell'appaltatore organizzare il servizio di emergenza ed occuparsi della formazione del personale addetto.

L'azienda principale dovrà assicurarsi che tutti i lavoratori presenti sul luogo di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza; dovrà inoltre esporre in posizione visibile le procedure da adottarsi unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni.

Nelle aree di lavoro dovrà essere affissa adeguata segnaletica di sicurezza per l'individuazione delle vie d'esodo.

### ***Assistenza sanitaria e pronto soccorso***

#### *Posizionamento dei presidi di pronto soccorso*

L'ubicazione dei presidi di pronto soccorso è indicata nel lay-out dei luoghi di lavoro, affissi e ben visibili.

#### *Procedure di Pronto Soccorso*

Nell'eventualità si verificasse un incidente/malore grave eseguire le seguenti procedure:

#### 1. PROTEGGERE

Proteggere se stesso evitando di diventare una seconda vittima, allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Verificare che non sussistano condizioni di ulteriore pericolo per la vittima; rimuovere la causa del pericolo e/o mettere in sicurezza la vittima.

#### 2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente il "118" fornendo all'operatore i seguenti dati:

descrizione sintetica dell'infortunio/malore;

ubicazione del luogo di lavoro e modalità di raggiungimento;

altri elementi ritenuti utili per l'agevole raggiungimento dei mezzi di soccorso (area montana, presenza di fitta vegetazione, area densamente urbanizzata, ecc.);

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato con ambulanza ed il luogo di lavoro fosse difficilmente individuabile, accordarsi con l'operatore del "118" per l'attesa del mezzo di soccorso presso un luogo di facile raggiungimento;

un lavoratore, dal luogo di attesa, si incaricherà di condurre l'ambulanza presso il luogo dell'infortunio;

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato tramite elicottero comunicare la posizione di un'area idonea all'atterraggio e prossima al luogo di lavoro; agevolare l'individuabilità dell'area da parte del mezzo di soccorso con la presenza di un lavoratore che segnali la zona di atterraggio.

#### 3. SOCCORRERE

Indossare presidi sanitari mono-uso al fine di limitare il rischio infettivo durante il soccorso (guanti in lattice, mascherine, visiere paraschizzi);

Rassicurare la vittima qualora fosse cosciente con eventualmente la collaborazione di altri soggetti;  
non spostare la persona dal luogo dell'incidente a meno di un pericolo di vita imminente;  
Prestare alla vittima le prime cure in attesa del mezzo di soccorso.

#### 4. PROFILASSI

Dopo aver prestato un soccorso:

Procedere alla pulizia del proprio corpo;

Eliminare i presidi mono-uso e, se autorizzati, i liquidi biologici della vittima.

*Dotazioni per il pronto soccorso (aziende o unità produttive di gruppo A e B - DM 388/2003)*

La cassetta di pronto soccorso dovrà essere costantemente integrata e completa nella sua dotazione al fine di garantire il corretto stato d'uso; il contenuto minimo della cassetta di pronto soccorso è il seguente:

- guanti sterili monouso (5 paia);
- visiera paraschizzi;
- flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro;
- flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml;
- compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole;
- compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole;
- teli sterili monouso;
- pinzette da medicazione sterili monouso;
- confezione di rete elastica di misura media;
- confezione di cotone idrofilo;
- confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso;
- rotoli di cerotto alto cm 2,5;
- un paio di forbici;
- lacci emostatici;
- ghiaccio pronto uso (due confezioni);
- sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari;
- termometro;
- apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

## Prevenzione Incendi

Valutazione del rischio di incendio ai sensi del D.M. 10.03.1998

Classificazione del livello di rischio incendio	<b>BASSO</b>	luoghi di lavoro in cui sono presenti sostanze a basso tasso di infiammabilità e le condizioni locali e di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi di incendio e, in caso di incendio, la propagazione è da ritenersi limitata.
---	--------------	--

### Posizionamento dei presidi antincendio

L'ubicazione dei presidi antincendio è indicata nei lay-out relativi a singole zone o all'intera area di lavoro.

TIPO	CLASSE			
	A	B	C - E	D
	solidi carta, legna, gomma, tessuti, lana, ecc.	liquidi vernici, resine, benzina, ecc.	apparecchiature impianti elettrici, a gas metano, ad acetilene, ecc.	metalli potassio, magnesio, sodio, ecc.
<b>Polvere</b>	SI buona con carica antibrace	SI ottima anche all'aperto	SI ottima anche all'aperto	SI ottima

### Misure preventive

- fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio;
- ridurre la probabilità di insorgenza di incendio;
- predisporre e mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- predisporre procedure e mezzi per una rapida segnalazione ed estinzione dell'incendio;
- delimitare/segnalare, vietare di fumare e predisporre adeguati strumenti di estinzione nei luoghi ove sussiste il pericolo di incendio/esplosione;
- non costituire depositi di legname di grosse dimensioni (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati);
- non stoccare sostanze e preparati pericolosi (vernici, solventi, bombole gas, ecc.) in notevoli quantità (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati, areati e protetti da alte temperature);
- mantenere in efficienza, tramite ispezioni periodiche, l'impianto elettrico, di messa a terra e contro le scariche atmosferiche;
- qualora vengano eseguite lavorazioni con l'uso di attrezzature che possano innescare incendi/esplosioni e/o con preparati pericolosi, assicurarsi di:
- non eseguire lavorazioni limitrofe che possano aumentare le probabilità di innesco di incendio/esplosione;
- non coinvolgere personale non addetto alla specifica lavorazione.

- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche trasportanti fluidi infiammabili segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- le lavorazioni su reti tecnologiche trasportanti fluidi infiammabili devono essere eseguite da personale specializzato.

#### *Procedure in caso di incendio e/o esplosione*

Nell'eventualità si verificasse un incendio/esplosione eseguire le seguenti procedure:

##### 1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale;

Allontanare, senza mettere a repentaglio l'incolumità delle persone, mezzi/attrezzature e materiali che potrebbero alimentare l'incendio/esplosione;

Tentare di circoscrivere ed estinguere l'incendio tramite un addetto munito di estintore, posizionato a circa 3 m dall'incendio, con direzione del getto alla base delle fiamme.

##### 2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115".

##### 3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone coinvolte nell'incendio sottrarle dalle zone di pericolo e adottare le procedure di pronto soccorso.

### ***Intossicazione***

#### *Misure preventive*

- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- non stoccare sostanze e preparati pericolosi (vernici, solventi, bombole gas, ecc.) in notevoli quantità (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati, areati e protetti da alte temperature);
- in caso di lavorazioni in ambienti chiusi con l'utilizzo di materiali rilascianti sostanze volatili assicurare una adeguata ventilazione ed utilizzare idonei DPI;
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche trasportanti gas tossici segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- le lavorazioni su reti tecnologiche trasportanti gas tossici devono essere eseguite da personale specializzato.

#### *Procedure in caso di esalazione di sostanze tossiche*

La presenza di gas tossici è riconoscibile qualora:

- insorgano nella vittima sintomi acuti e/o tali sintomi coinvolgano più persone;
- si utilizzino sostanze chimiche, ancorché in ambienti chiusi.

Nell'eventualità ciò si verificasse eseguire le seguenti procedure:

## 1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale e non accendere fiamme;

Aerare i luoghi di lavoro

## 2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118".

## 3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone intossicate sottrarle dalle zone di pericolo, indossando appositi DPI, e adottare le procedure di pronto soccorso

## **Allagamento**

### *Misure preventive*

- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche di grande portata e trasportanti liquidi segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- eseguire le lavorazioni su reti tecnologiche con personale specializzato.
- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche di grande portata e trasportanti liquidi segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- eseguire le lavorazioni su reti tecnologiche con personale specializzato.

### *Procedure in caso di allagamento*

Nell'eventualità si verificasse un allagamento eseguire le seguenti procedure:

## 1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale.

## 2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118".

## 3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone in pericolo di annegamento sottrarle dalle zone di minaccia e adottare le procedure di pronto soccorso.

## **Biologico**

### *Definizioni*

Il D.Lgs.81/2008 definisce come agente biologico qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

### *Valutazione del rischio biologico*

Il D.Lgs. 81/2008 prescrive che nei luoghi di lavoro sia effettuata la valutazione del rischio biologico; il datore di lavoro, nella valutazione del rischio, tiene conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative; nei punti che seguono vengono date le indicazioni riferite all'esito della valutazione:

### *Misure preventive generali*

In tutte le attività, per le quali la valutazione evidenzia rischi per la salute dei lavoratori, il datore di lavoro attua misure tecniche,

### *Procedure in caso di contaminazione biologica*

Nell'eventualità si verificasse una grave contaminazione eseguire le seguenti procedure:

#### 1.       PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Assicurarsi che non vi sia personale contaminato.

#### 2.       AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118"; Allertare, inoltre, il Presidio sanitario di zona.

#### 3.       SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone contaminate sottrarle dalle zone di minaccia con l'utilizzo di idonei DPI e adottare le procedure di pronto soccorso

### ***Evacuazione***

Nel lay-out dell'area di lavoro allegato al presente documento sono indicate le vie di esodo e le uscite di sicurezza.

Per ciascuna zona di lavoro è stata prevista una idonea via di fuga sicura e chiaramente segnalata.

È necessario mantenere pulite ed in ordine le zone di lavoro per evitare intralci in caso di evacuazione.

Per ogni fase di lavoro verranno coordinate le aziende presenti (nel caso in cui siano presenti più aziende) e durante le riunioni di coordinamento verranno resi noti i nominati degli addetti alla evacuazione e coordinate fra le aziende le attività di evacuazione. Ogni azienda avrà l'onere di formare ed informare i propri lavoratori in merito alle corrette procedure di sicurezza.

Per le fasi di lavori durante le quali opera un'unica azienda, sarà compito dell'azienda stessa organizzare la squadra di evacuazione dopo aver adeguatamente informato e formato i lavoratori e gli addetti alla evacuazione sulle procedure di sicurezza.

## Segnaletica di Sicurezza sul posto di Lavoro

In conformità al Titolo V D.Lgs 81/08 devono essere utilizzati colori di sicurezza e di contrasto, nonché i colori del simbolo, riportati nella seguente tabella.

Colore	Forma	Significato o Scopo	Indicazioni e precisazioni
Rosso		Segnali di divieto	Atteggiamenti Pericolosi
		Pericolo-Allarme	Alt, arresto dispositivi di interruzione di emergenza Sgombero
		Materiali o Attrezzature Antincendio	Identificazione e ubicazione
Giallo o Giallo-Arancio		Segnali di avvertimento	Attenzione Cautela, Verifica
Azzurro		Segnali di prescrizione	Comportamento o azione specifica - obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale
Verde		Segnali di salvataggio o di soccorso	Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali
		Situazione di Sicurezza	Ritorno alla normalità

Le caratteristiche dei cartelli cambiano a seconda che si tratti di:

	<b>Cartelli di divieto</b> Forma rotonda Pittogramma nero su fondo bianco, bordo e banda rossa		<b>Cartelli antincendio</b> Forma quadrata o rettangolare Pittogramma bianco su fondo rosso
	<b>Cartelli di avvertimento</b> Forma triangolare Pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero		<b>Cartelli di prescrizione</b> Forma rotonda Pittogramma bianco su fondo azzurro
	<b>Cartelli di salvataggio</b> Forma quadrata o rettangolare Pittogramma bianco su fondo verde		

Negli elaborati grafici allegati al presente documento sono indicati i principali elementi della segnaletica di sicurezza installati sull'ufficio di lavoro.

## Costi sostenuti per la sicurezza

Di seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- attività di formazione del personale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...);
- attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- rischi connessi all'esposizione a sostanze pericolose;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Di seguito si riporta il quadro dei costi analitici delle misure per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze:

Interferenze	Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	U.M.	Quantità	Costo unitario <sup>1</sup>	Costo tot.
ATTIVITÀ DEI LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTATRICE CHE INTERFERISCONO CON LE ATTIVITÀ DEI LAVORATORI DELLA STAZIONE APPALTANTE E DI ALTRI SOGGETTI CHE OPERANO NEL LUOGO DI LAVORO INTERESSATO DAL SERVIZIO	Cartellonistica di indicazione degli uffici interessati dal servizio	N.	1	12,00	12,00
	Cartello di divieto di utilizzare acqua sugli impianti e apparecchiature elettriche	N.	1	12,00	12,00
	Cartelli di divieto, "non gettare per terra mozziconi, carta e rifiuti"	N.	1	12,00	12,00
	Segnaletica di pericolo nei pressi delle aree di accesso indicante "automezzi in manovra"	N.	1	12,00	12,00
	Fornitura planimetrie e lay-out descrittivi delle aree di lavoro	N.	1	10,00	10,00
	Formazione ed informazione del personale (riunione di cooperazione e coordinamento) <sup>2</sup>	N. ore/anno	4 x 2	100,00	800,00
<b>TOTALE COSTI [€]</b>	<b>858, 00</b>				

\* La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

<sup>1</sup> La stima dei costi è stata effettuata attraverso una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato

<sup>2</sup> I costi relativi alle attività di formazione sono stati calcolati in funzione del costo stimato unitario di formazione (€ 100).

## Dichiarazione

Il sottoscritto, dr. Eugenio Tisbi , in qualità di datore di lavoro committente delle attività oggetto d'appalto da svolgersi presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Tivoli - via Monte Vescovo n.2

### D I C H I A R A

- di aver elaborato il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze,
- che provvederà alla revisione del piano per :
  - o esplicita e motivata richiesta del "datore di lavoro" dell'azienda appaltatrice;
  - o la necessità di operare lavori non contemplati dal presente piano;
  - o esplicita e motivata richiesta dei rappresentanti dei lavoratori delle aziende appaltatrici.
- che il costo degli oneri per la sicurezza per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze da inserire nel contratto d'appalto non soggetto a ribasso è pari a quanto riportato a pag. 7.

**Il Datore di Lavoro Committente**

---

**Per l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo**

**Datore di Lavoro**

**R.L.S.**

---

---